

a settembre e che porta le femmine a deporre fino a 12/16 uova, nei leopardini come in altri geconidi è possibile che la femmina abbia una sovra ovulazione, che comporta un maggior numero di deposizioni, ciò potrebbe leggermente debilitare la femmina, anche se comporterebbe solo una lieve diminuzione di peso che tenuta d'occhio non causerà alcun danno. Può succedere che una femmine deponga solo 3/5 uova o comunque un numero dispari, la cosa non è preoccupante, solitamente è causata ad un'età troppo giovane o troppo avanzata dell'esemplare.



Femmina riproduttiva (foto: Emanuele Scarini)

## GESTAZIONE

Le femmine gravide hanno un breve periodo di gestazione prima della deposizione, che varia dalle 2 alle 4 settimane, le uova deposte dopo difficilmente si schiuderanno, solitamente il ritardo della deposizione è causato o ad un'infertilità delle uova, oppure perché la femmina non trova un luogo adatto alla deposizione.

Per agevolare la deposizione delle uova possiamo inserire nel terrario una vaschetta di plastica, con o senza coperchio piena di torba o di terriccio per fiori non concimato inumidito, tale materiale indurrà la femmina a depositare le uova nel contenitore.

## INCUBAZIONE

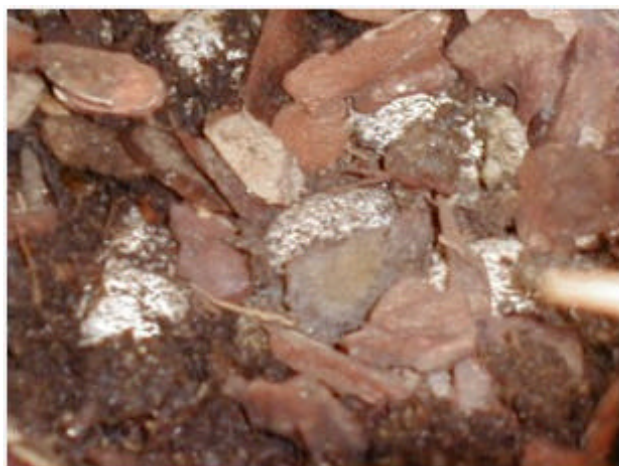
Una volta che la femmina avrà deposto, rimuoveremo le uova dal terrario. Prima di spostarle dovremo aspettare qualche ora in modo che il guscio si sia completamente solidificato, altra cosa importante è il non girare le uova nello spostarle, perché rischieremo che l'embrione si capovolga e che non sia

più irrorato dai vasi dell'uovo.

Una volta riposto le uova in una scatoletta di plastica piena di torba o terriccio la inseriremo in un'incubatrice che regoleremo ad una temperatura tra i 24 e i 32°C, con un'umidità del 70/80%, con un tasso inferiore rischieremo di disidratare le uova.

Se manterremo questi parametri corretti in circa 45/65 giorni le uova si schiuderanno.

Nei leopardi come in molti altri gechi è possibile determinare il sesso prima ancora che nascano, questo avviene regolando la temperatura d'incubazione nelle prime 2/3 settimane, se manterremo la temperatura tra i 24/26°C la maggior parte dei cuccioli sarà femmina, se invece la terremo tra i 28/32°C saranno quasi tutti maschi.



Covata di Eublepharis (foto: Emanuele Scarini)

## ALLEVAMENTO DEI CUCCIOLI

Se l'incubazione andrà a buon fine, avremo diversi cuccioli da crescere, il metodo migliore è utilizzare un trasportino o una scatola in plastica di circa 20x10x10cm dotata di coperchio, come terrario e arredata con un foglio di carta assorbente come substrato, un piccolo rifugio e un tappo di bottiglia come abbeveratoio.

I piccoli nascono lunghi circa 5/7cm colorati in modo diverso dagli adulti, invece delle tipiche macchie presentano bande orizzontalmente, con striature marrone.

Allevare i cuccioli è semplice, l'unica cosa importante è nutrirli in modo corretto con prede adeguate alla loro taglia, integrandole con calcio, sconsiglio d'utilizzare come pasto base le camole perché troppo ricche di fosforo e si rischierebbe di causare uno scompenso di calcio che potrebbe provocare piegamenti negli arti. L'uso di raggi UVB non è indispensabile, ma sempre ben accetto nel caso lo si voglia usare.